

Cultura

James Cagney e Jean Harlow in «Nemico pubblico», a destra in un'inquadratura del film «La pattuglia dei senza nome» e, nel fondo, nel film «Regime»



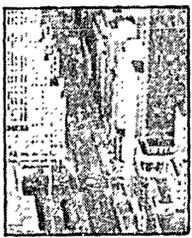
Cinema A ottantasette anni è morto uno dei più popolari «duri» di Hollywood. Da «Nemico pubblico» a «Ragtime», mezzo secolo di storia del cinema

Cagney, gangster artistico

Videoguida

Eurotv, ore 22,20

Storie da Settima strada



E avanti con una nuova serie. E un periodo di grandi mutazioni per Eurotv, la rete che ha recentemente sfornato davanti ai nostri occhi attenti *Insiders* e *Masfis* (oggi alle 22.30) parte una *Settima Strada* interamente girata a New York. Tutto comincia ai tempi della grande depressione, quando i disoccupati si buttavano per sport dall'alto dei grattacieli. Tra i tanti c'è un poveraccio che se la cava come può, più male che bene, aiutandosi con furti ed espedienti. Finché un incontro fortunato, quello con la commessa di un grande magazzino, dà la spinta alla scalata sociale di entrambi. Catturati dalla strada al supermercato, il loro gusto in campo estetico, i due protagonisti si affermano nel campo delle mode riscattandosi dalla povertà e dalle angosce di una vita senza la luce del dollaro. E la morale americana dimo-; sta al mondo con tutta la velocità, la prontezza, e anche il garbo in cellulosa di cui la grande produzione di televisione è capace. Tra gli interpreti, oltre ai due protagonisti: Steven Keats e Dori Brenner, va ricordato anche Ray Milland, uno dei tanti grandi di Hollywood che hanno prestato la loro faccia famosa e ormai raggrinzita al grande divatore elettronico di storie.

Raiuno: tanto per Spot

E Spot che cosa offre oggi? Bisogna dire che il programma di Biagi è, da oltre 200, sempre attento con i suoi saggi, e di attualità, è ben difficile da annunciare. Si rischia di fare qualche figuraccia per esempio oggi a dire che deve bollire in pentola qualche grossa cosa legata a l'azienda? E a lora non diciamo niente. Annunciamo solo alcuni probabili servizi di contorno, come quello che si prevede di diventare sui tre giornali di Livorno, fabbricatori di Modigliani (sì, di belle ere. Cosa fanno di bello i tre che sono stati salutati come restauratori della moda goliardica? Pietro Luridiana, Pierfrancesco Ferrucci e Michele Gherarducci hanno messo giudizio o continuano su scala cittadina a combinare le loro scherzose malefatte? Un altro servizio di Spot dovrebbe essere quello dedicato a tre poliziotti televisivi: Koak-Savalas, Hammer-Stacy Keach e Furillo-Travanti. Spiegheranno i loro segreti. Intanto vi diamo almeno una notizia sicura: i dati di ascolto della settimana scorsa assegnano a Spot e ai milioni di telespettatori «medi», un punto di 4,5 e una quantità di «contatti» pari a circa 10 milioni. Soddisfatti?

Canale 5: è già autunno?

Nonsolomoda, l'elegante trasmissione che Fabrizio Pasquero fa per Canale 5 (ore 23) è dedicata in parte alla moda femminile del prossimo autunno, con un anticipo solo apparente. Infatti le sfilate degli stilisti da annunciare, si rischia di fare qualche figuraccia al abiti e (potendo) i colori di Armani, Ferré, Biagiotti, Missoni, Moschino Soprani Venturi.

Eurotv: Mork e Mindy replicanti

Ricordi, sempre uguali (solo in tv non si invecchia!) agli improbabili protagonisti di *Mork e Mindy*, da oggi di nuovo sul circuito Eurotv (ore 19) tutti i giorni a risponderci la memoria. Lei, Mindy, è una bella ragazza americana media piena di buone intenzioni. Lui, Mork, è invece un tipetto tutto irregolare. Piovuto giù dal cielo in missione esplorativa, ha abitudini da matto e rischierebbe davvero il ricovero se l'amica Mindy non lo salvasse dagli effetti più disastrosi delle sue stravagante spaziali.

Raitre: Walter Chiari anni 70

Infine annunciamo anche la settimana di *Dadaumpa* (Raitre, ore 17), il cartellone delle «ripres» televisive a cura di Sergio Valzania. Stavolta tocca a *L'appuntamento* (1973), programma di Antonio Falsi che puntava tutto su Walter Chiari e Ornella Vanoni, ma lasciava anche un po' di spazio a un altro personaggio, quello di Don Lurio. Tutti i nostalgici degli anni Settanta sono avvertiti: a cura di Maria Novella Oppo

Scegli il tuo film

SCORPIO (Raidue, ore 20.30)
Giornata particolare per gli amanti del genere nero, spionistico e poliziesco. Si parte con un titolo firmato da Michael Winner nel 1973 che è ritenuto come meglio non si potrebbe, almeno stando al cast, che offre Burt Lancaster e Alan Delon. In gergo mafioso cinematografico si chiamerebbero due pezzi da novanta. Purtroppo il film non è all'altezza delle aspettative. Infatti mentre si propone di dimostrarci quanto siano cambiati i criteri di reclutamento e di lotta nel campo dello spionaggio internazionale, dimostra solo quanto siano invecchiati certi filoni cinematografici. Romantico e caccia all'uomo come si trova, un uomo è sempre un uomo, cioè una creatura prezzolata e assurdamente corteggiata. **SESSOMATTO** (Rete 4, ore 20.30)
Ecco un altro titolo che partecipa con buone speranze alla battaglia delle 20.30. Stavolta abbiamo finalmente un regista italiano (Dino Risì) a raccontarci senza morti e feriti le follie (a episodi) del sesso. Protagonisti Giancarlo Giannini, Paola Borboni e Laura Antonelli (1973).

TARON E LA PENTOLA MAGICA. Regia: Ted Berman, Richard Rich, Art Stevens. Produttore: Joe Hoek. Sceneggiatura: tratta dai romanzi di Lloyd Alexander. Usa 1984.

Da sempre, quando si parla di lungometraggi e cartoni animati, più o meno giustamente si pensa a Walt Disney: attesi, amati, visti e rivisti dai bambini di ogni età, ormai da quasi cinquant'anni, i film della casa di produzione americana non compongono soste o insuccessi. Purtroppo non sembra essere così da qualche anno a questa parte: tanto che gli ultimi sono passati quasi sotto silenzio, come se una formula sin qui vincente si fosse esaurita.

Questa tendenza sembra confermarsi con *Taron e la pentola magica*, venticinquesimo film dai tempi di *Biancaneve*, ispirato alla serie *Le cronache di Prydain* di Lloyd Alexander. Che sulla risposta del pubblico al film ci fosse incertezza lo dimostra il fatto che la Disney stessa, per il più recente classico periodo natalizio - ha preferito la riproposta di un classico come *La carica dei 101*. D'altronde, anche la programmazione americana aveva dato dei risultati di basso gradimento, apparentemente dovuti alla storia stessa, ritenuta troppo fosca per il pubblico infantile e troppo infantile per quello degli adolescenti, abituati ormai a ben altri intrecci ed effetti speciali. Certo è che la Disney non sembra aver rinunciato a nessuno strumento per attrarre gli spettatori: né alle novità indotte dal

NEW YORK - Domenica scorsa, a ottantasette anni, è morto il popolare attore James Cagney. Era nato nel 1899 e già nelle ultime settimane le sue condizioni di salute erano notevolmente peggiorate. All'indomani della sua scomparsa numerose personalità statunitensi si sono unite al cordoglio. Anche il presidente Ronald Reagan, che aveva recitato accanto a Cagney nel 1938 in «Boy meets girl», ha così ricordato l'attore: «È stato il simbolo classico del successo in America riscattandosi con la volontà e l'impegno dalla povertà fino a raggiungere fama in tutto il paese».

Iman prima d'essere riscoperto e rilanciata in Europa da Pabst, Cagney era il piccolo colosso vestito per uccidere, il muscolo assassino di bassifondi che il dramma *Penny Arcade*, suo congedo dalle scene nel 1929, raccomandando ai produttori di cinema sonoro a Hollywood, lo fecero sopra una fortuna. E curioso il modo in cui, nel 1931, egli giunse a impersonare il *Nemico pubblico* nel film di Wellman. In un primo momento il regista lo aveva scelto per il ruolo «di spalla» del fratello buono, ma bastarono i primi spezzoni a convincere il direttore, e sebbene Edward Woods fosse un raccomandato di ferro (nientemeno che il fidanzato della figlia della temutissima columnist Louella Parsons), Wellman riuscì a ottenere dal produttore esecutivo Zanuck lo scambio delle parti. Nacque così un pilastro del genere-gangster.

Chi avrebbe potuto recitare come lui, nello stesso film, due scene antitetiche di tenerezza indifesa e di provocazione belluina? Cagney era assolutamente plausibile come figliuolo che si rifugia in grembo alla mamma, e nel contempo divenne famoso, anzi famigerato, con il disprezzo per le donne che manifestava all'improvviso schiacciando, con sadica cal-

ma, un mezzo pompelmo sulla faccia della ragazza di turno, tranquillamente seduta al tavolo inforato della prima colazione. Un vero e proprio *Lady Killer*; e infatti due anni dopo, in un film così intitolato, l'attore ripeteva un analogo atto con la stessa attrice Mae Clarke, evidentemente predestinata, trascinandola a lungo per la chioma e sebbene, questa volta, si trattasse d'una farsa (questo per dire come a Hollywood l'antifemminismo fosse bene accetto in ogni genere).

Naturalmente Cagney non era responsabile di questi gesti brutali, se non nel senso che, da grandissimo interprete, eseguiva al meglio ciò che gli veniva ordinato. Era tutto un'arte, diventava acro, leggero, elegante. Ballerino di musical in teatro, lo fu anche in cinema: dal 1933 è il celebre balletto del marino con la cinesina creato per lui da Busby Berkeley in *Viva le donne*, dove tra l'altro egli rese popolare anche la canzone *Shanghai Lil*; dieci anni dopo vinse l'unico Oscar della sua carriera ballando e cantando in *Ribalta di gloria*

Il film «Taron»

Questa pentola di Disney non è più magica

Un fotogramma di «Taron e la pentola magica»

genere *fantasy* medioevale alla Tolkien/*Signore degli anelli* (nebbie fosforescenti, scheletri semoventi, drachi e streghe sufficientemente orridi e mostruosi), né alla consolidata simpatia di protagonisti e comprimari, comparse e figuranti (come concezione spesso dai film di maggior successo del passato. Solo che la cosa non riesce: c'è come una sensazione di accumulo e sovrappienezza non adeguatamente sfruttati, un accatastamento di cose già viste. Così, alla fine, le parti comiche non fanno ridere, quelle avventurose non emozionano, quelle paurose non terrorizzano. E' l'eroe della storia e i Taron, guardiano di una grotta magica. Ewy col dono della premonizione, ricercata dal demone e perfido re Cornelius. Solo lei può svelare il nascondiglio della pentola magica dotata del potere di riportare in vita i morti e quindi lo scheletro esercito di cadaveri al servizio di quel malvagio con voglia di onnipotenza. Così Cornelius per ora è un accanito di una ciurma magomedica e deforme capeggiata dal batraccio Rospus. Il quale non riesce, ovviamente, a catturare l'eroe e la magianna. Fanno contorno una principessa, un cantastorie cialtrone, un essere di nome Yslynd, un uccello, un gatto, un elfo, i figli di Campanellino e Brontolo formato mignon, nipoti in questo delle tre fatine della *Bella addormentata nel bosco*. Alla fine gli eroi ce la fanno, mentre dei malvagi non si salva nessuno. A conferma e garanzia dell'immortalità del Bene.

cata. Un altro dettaglio singolare è che proprio il regista William Keighley, che in teatro ne aveva fatto un criminale, lo rese in cinema l'eroico agente federale della *Pattuglia dei senza paura*. Dalla parte del delitto come della giustizia Cagney fu, esemplarmente, il medesimo implacabile «duro». Più che la violenza esplosiva, faceva impressione in lui la violenza faticosa. La nevrosi latente, la marcia montante del gesto definitivo, l'ipertensione interiore che allora alla fine sfuggiva al controllo e che rendeva il suo scatto simile a quello di una belva ma, in certo senso, anche naturale e incolpevole come quello di un animale. *La furia umana* è il titolo giusto per un suo film diretto da Raoul Walsh nel 1949. L'attore aveva allora cinquant'anni e coronava con un ritratto psicologicamente stupendo la sua galleria di mostri.

In gioventù aveva diviso la donna in due sole categorie schizofrenicamente scisse, in due opposti estremismi: o la pupa da profanare o la mamma da adorare, *tertium non datur* nella logica gangsteristica. Nella maturità gli rimase soltanto il legame patologico con la madre, che sarà presto smaltito dal cinema di Fassbinder, come quest'ultimo volentieri riconosceva.

Tino Ranieri definì benissimo la personalità di James Cagney una «vecchiaia da Popeye». L'attore seppe essere autocritico, ridimensionò allegramente le spavalde canagliate di un proprio mostro non si degradò a macchietta neppure quando i suoi personaggi spingevano in questa direzione: come in *Mister Roberts* in cui era il tirannico capitano di una nave da guerra, o come in *Uno, due, tre* di Billy Wilder, addio che parve definitivo da parte di un interprete tutt'altro che in disarmonia nell'ampio ventaglio di ruoli che si presentò spacciatore di pepsicola a Berlino-est.

Quando Miloš Forman, vent'anni dopo come in un romanzo d'avventura, gli chiese di tornare a recitare, già padrona del genere-gangster, volle diventarlo anche del poliziesco. Nessuna metamorfosi era più facile, se c'era in circolazione e sotto contratto un tipo spiccio e generoso come Cagney. Dopo esser stato iamillare a tutti come teppista, come nemico pubblico n. 1 per antonomasia, come pecora nera per eccellenza, con naturalezza, eccelsa, si trasformò in un colpo quale uomo della legge e giustiziere, quale poliziotto del governo (*G-Man*) impegnato a distruggere alle radici, a sterminare senza pietà quella delinquenza da lui stesso creata sullo schermo. E anche in questo ruolo fu persuasivo, perché la sua violenza era accettabile da qualunque parte della barri-

Ugo Casirgari

Adriana Marmoroli

● Al cinema Europa, President, Rex e Balduino di Roma

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 10.30 LA CASA ROSSA - Sceneggiato (2ª puntata)
 - 11.35 TAXI - Telefilm «Amica»
 - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
 - 12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Conduce Enrica Bonaccorti
 - 13.30 TELEGIORNALE - TG1 - Tre minuti di...
 - 14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
 - 14.15 IL MONDO DI QUARE - A cura di Piero Angela
 - 15.05 CRONACHE ITALIANE
 - 15.30 DSE: TELEMATICA PER LO STATO DEL 2000
 - 16.00 IL LADRO DI VENEZIA - Film con Maria Montez (1ª parte)
 - 17.00 TG1 FLASH
 - 17.05 «RAGIC» - Conduce Piero Chambretti
 - 17.55 DSE: DIZIONARIO - «Cronache»
 - 18.10 GRISU IL DRAGHETTO - Cartoni animati
 - 18.30 ITALIA SERA - Conduce Piero Badaloni
 - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
 - 20.30 SPOT - Uomini, storie, avventure, con E. Biagi
 - 21.50 TELEGIORNALE
 - 22.00 QUEI 36 GRADINI - Sceneggiato con Ferruccio Amendola e Maria Fara. Regia di Pirelli (3ª puntata)
 - 23.10 LA BESTIA, PARSIFAL, SUPERMAN
 - 24.00 TG1 - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
 - 0.10 DSE: NUOVE TECNOLOGIE BIOMEDICHE E SANITARIE
- Raidue**
 - 11.55 CORDIALMENTE - Rotocalco. Con Enzo Sampò
 - 13.00 TG2 ORE FREDDI - TG COME NOI
 - 13.30 CAPITOL - Telefilm con Rory Calhoun
 - 14.30 TG2 FLASH
 - 14.35 TANDEM - Super G. attualità, giochi
 - 16.00 DSE: I giorni felici del Risorgimento
 - 16.30 PANE E MARMELLATA - In studio Rita Dalla Chiesa
 - 17.30 TG2 FLASH - DAL PARLAMENTO
 - 17.35 OGGI E DOMANI - Di W. Azzeola, con V. Riva
 - 18.30 TG2 - SPORT SERA
 - 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
 - 19.40 METEO 2 - TG2 LO SPORT
 - 20.30 SCORPIO - Film con Burt Lancaster, Alan Delon, Regia di Michael Winner
 - 22.25 TG2 - STASERA
 - 22.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
 - 22.40 I PURITANI - Opera lirica in due atti. Musica di Vincenzo Bellini. Con Carlo Riccardi
 - 0.10 TG2 - SPORT SERA
 - 0.20 I PURITANI - (2ª parte)
- Raitre**
 - 13.00 IL MATRIMONIO DI CATERINA - Film di Luigi Comencini
 - 14.00 DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - Il russo (7ª puntata)
 - 14.30 DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - Il francese (7ª puntata)
 - 15.00 ALFREDO BRENDEL INTERPRETA SCHUBERT - Sonata in LA minore
 - 16.00 DSE: MEDICINA SPECIALISTICA
 - 16.00 DSE: GIOVANI FATTORI - (2ª parte)
 - 17.00 DADAUMPA
 - 18.10 L'ORECCHIOCCIO - Con F. Fazio e S. Zauli
- Italia 1**
 - 8.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm
 - 8.55 SANFORD & SON - Telefilm
- TG3 - Nazionale e Regionale**
 - 20.05 DSE: IMMAGINI PER LA SCUOLA - «Vivere la musica»
 - 20.20 CATENE - «La vita ricomincia» - Documentario
 - 21.30 GEO - L'avventura e la scoperta, con F. Quilici
 - 22.20 TG3
 - 22.55 SEPOLTO VIVO - Film con Ray Milland, Heather Angel. Regia di Roger Corman
- Canale 5**
 - 8.30 ALI - E - Telefilm con Linda Lavin
 - 8.55 FLO - Telefilm con Geoffrey Lewis
 - 9.20 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
 - 9.30 GENERAL HOSPITAL - Telefilm con Chatterne Bach
 - 11.00 FACCIAMO UN AFFARE - Gioco a quiz
 - 11.30 TUTTINFAMIGLIA - Gioco a quiz
 - 12.00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
 - 12.40 IL PRANZO E SERVITO - con Corrado
 - 13.30 SENTIERI - Telemozzo
 - 14.25 LA VALLE DEI PINI - Telemozzo
 - 15.20 COSI' GIRA IL MONDO - Sceneggiato
 - 16.15 ALICE - Telefilm con Linda Lavin
 - 16.45 HAZZARDO - Telefilm con Chatterne Bach
 - 17.30 DOPPIO SLALOM - Gioco a quiz
 - 18.00 IL MIO AMICO RICKY - Telefilm
 - 18.30 C'EST LA VIE - Gioco a quiz
 - 19.00 I JEFFERSON - Telefilm con Sherman Hemsley
 - 19.30 ZIG ZAG - Gioco a quiz con R. Vianello
 - 20.30 DALLAS - Telefilm con Larry Hagman
 - 22.00 FALCON CREST - Telefilm con Jane Wyman
 - 23.00 NONSOLMODA - Settimanale di vana vanità
 - 24.00 IL GRANDE GOLF DI CANALE 5
 - 1.00 SCRIFFO A NEW YORK - Telefilm con Dennis Weaver
- Retequattro**
 - 8.30 STREGA PER AMORE - Telefilm
 - 9.00 DESTINI - Telemozzo
 - 9.40 LUCY SHOW - Telefilm
 - 10.00 LA VOCE NELLA TEMPESTA - Film con Merle Oberon
 - 11.45 MAGAZINE - Quotidiano del mezzogiorno
 - 12.15 AMANDA - Telefilm
 - 12.45 BIAO CIAO
 - 14.15 DESTINI - Telemozzo
 - 15.00 AGUIA VIVA - Telemozzo
 - 15.50 GLI ULTIMI GIORNI DI UNO SCAPOLO - Film con Robert Montgomery
 - 17.50 LUCY SHOW - Telefilm con Lucille Ball
 - 18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Sceneggiato
 - 18.50 IRYAN - Sceneggiato
 - 19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
 - 20.30 SESSOMATTO - Film con Giancarlo Giannini
 - 22.00 I JEFFERSON - Telefilm con Sherman Hemsley
 - 23.10 M.A.S.H. - Telefilm con Alan Alda
 - 23.40 ARABESQUE - Telefilm con Tim Matheson
 - 0.30 IRONSIDE - Telefilm con Raymond Burr
 - 2.00 MOD SQUAD - Telefilm con Michael Cole
- Europa**
 - 8.30 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
 - 10.10 GALACTICA - Telefilm
 - 11.00 LA DONNA BIONICA - Telefilm
 - 11.50 QUINCY - Telefilm con Jack Klugman
 - 12.40 AGENZIA ROCKFORD - Telefilm con James Garner
 - 13.20 HELPI - Gioco a quiz con I. Gatti di Vicolo Marconi
 - 14.15 BEEJAY TELEVISION
 - 15.00 RALPH SUPERMARIO - Telefilm
 - 16.00 DIM BUM BUM
 - 18.10 ANTOLOGIA DI JONATHAN - Con Ambrigo Fogar
 - 19.00 GIOCO DELLE COPPIE - Gioco a quiz. Con Marco Predolin
 - 19.30 LA FAMIGLIA ADAMS - Telefilm
 - 20.00 BUONA PASQUA
 - 20.30 STAR TREK IL IRA DI KHAN - Film con Ricardo Montalban
 - 22.40 PAT GARRETT E BILLY KID - Film con Kris Kristofferson
 - 23.00 CANCROTTA - Telefilm
 - 1.20 STRIKE FORCE - Telefilm di Signore sole
- Telemontecarlo**
 - 17.00 LA FAMIGLIA MEZIL - Cartoni animati
 - 17.55 IL SOLE SORGE AD EST - Sceneggiato
 - 18.25 CARTONI ANIMATI
 - 18.45 DANCIN' DAYS - Telemozzo
 - 19.30 TMC NEWS
 - 19.45 «SCISSO» '86 - Storia della Coppa del Mondo
 - 19.50 TRE ANNI - Sceneggiato (2ª puntata)
 - 21.00 QUATTROCENTO COLPI - Film con Jean Pierre Leaud. Regia di Francois Truffaut
 - 23.00 TMC SPORT - Rugby time
- Euro TV**
 - 11.55 BENEDETTA & COMPANY - Sceneggiato
 - 13.00 CARTONI ANIMATI
 - 14.00 ANCHE I RICCHI PIANGONO - Telemozzo
 - 14.30 INNAMORARSI - Telemozzo
 - 15.00 UFO ALLARME ROSSO ATTACCO ALLA TERRA - Film
 - 17.30 CARTONI ANIMATI
 - 19.00 MORK E MINDY - Telefilm con Robin Williams
 - 20.00 CANDY CANDY - Cartoni animati
 - 20.30 L'ANTIFORE MARTIN HA TESO LA TRAPPOLA - Film con Lou Gossett
 - 22.20 SETTIMA STRADA - Sceneggiato (1ª puntata)
 - 23.30 COME RUBARMO LA BOMBA ATOMICA - Film con F. Franchi
- Rete A**
 - 8.00 ACCENDI UN'AMICA
 - 11.30 BENEDETTO MOSCA - Intervista
 - 14.00 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telemozzo
 - 14.30 CUORE DI PIETRA - Telemozzo
 - 15.00 NOZZE D'ODIO - Sceneggiato
 - 16.00 NATALIE - Telemozzo
 - 17.00 FELICITA' DOVE SEI - Telemozzo
 - 17.30 DON CUCK STORIES - Cartoni animati
 - 19.30 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telemozzo
 - 20.00 FELICITA', DOVE SEI - Telemozzo
 - 20.30 CUORE DI PIETRA - Telemozzo
 - 21.00 NATALIE - Telemozzo
 - 22.00 NOZZE D'ODIO - Sceneggiato
 - 23.30 SIUPERPROPOSTE

Radio

- RADIO 1**

GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 17, 19, 23

6.57, 7.57, 9.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57; 9 R Radio anch'io; 12.03 Via Asiago Teatro; 14.03 Master City; 15.03 Habitat; 16 il pagnone; 19.25 Audio box; 20 Nel giardino con Alca; 23.05 La telefonata; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 2**

GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 19.30, 22.30, 6.1 giorn; 8.45 Andrea; 10.30 Radiodue 3131; 15-18.30 Scusi ha visto il pomeriggio?; 18.32 Le ore della musica; 19.57 Il convegno dei circoli; 21.30 Radiodue 3131 notte; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 3**

GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53. 6 Prekudio; 6.55-8.30-11 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 12 Pomeriggio musicale; 17.19 Spazio Tre; 21.10 Alban Berg nel centenario della nascita; 23 il jazz; 23.40 il racconto di mezzanotte; 23.58 Notturno italiano.
- MONTECARLO**

Ore 7.20 Identikit, gioco per posta; 10 Fatti nostri, a cura di Mirella Castellani; 11.10 piccoli indizi, gioco telefonico; 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Biasoli; 13.15 Da chi e per chi, la dedica (per posta); 14.30 Girls of film (per posta); Sesso e musica; il martedì, la domenica. Le stelle delle stelle; 15.30 Introduttore, interviste; 16 Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 16.30 Reporter, novità internazionali; 17 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.